

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 DEL 26 Marzo 2013

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE -
PIANO ASSUNZIONI 2013**

Il giorno 26 Marzo 2013, alle ore 14:00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PAOLO BRAMBILLA, partecipa il Segretario Generale, CIRO MADDALUNO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02. RAMPI ROBERTO	(Vice Sindaco)
03. RIVA CARLA	(Assessore)
04. FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
05. VILLA ANGELO	(Assessore)
06. BOCCOLI CORRADO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

RAMPI ROBERTO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 5.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: MADDALUNO CIRO ---

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 03
Giugno 2009	

Giunta comunale del 26 marzo 2013: deliberazione n. 50

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE – PIANO ASSUNZIONI 2013**

Il Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

PREMESSO che ai sensi del D. Lgs. 267/2000, art. 91, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

CONSIDERATO che la normativa in vigore in tema di assunzioni di personale prevede i seguenti limiti:

- A) aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- B) aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- C) avere un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modificazioni). Per effetto dell'art. 20, comma 9, D.L. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011, nel calcolo del suddetto rapporto devono essere ricomprese anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, con esclusione di quelle quotate su mercati regolamentari;
- D) aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale e cioè per gli enti soggetto al patto di stabilità aver contenuto la spesa di personale rispetto all'anno precedente ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006);
- E) per gli Enti soggetti al patto, aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008).
- F) aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

DATO ATTO che il Comune di Vimercate ha rispettato i vincoli sopra richiamati come di seguito illustrato:

- A) Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 26 marzo 2013 **VARIAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA** e con il presente atto si delibera la programmazione triennale del fabbisogno di personale – piano assunzioni 2013;

- B) Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 26 marzo 2013 ART. 16 LEGGE 183/2011 (LEGGE DI STABILITA' 2012). RICOGNIZIONE ANNUALE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEZZA DEL PERSONALE
- C) il Comune di Vimercate ha rispettato i limiti relativi al tetto di spesa del personale come da tabelle sotto riportate:

	cons. 2010	cons. 2011	IMPEGN AL 31-12-2012	prev. 2013 (ipotesi al 1/3/13)
Spese di personale intervento 01	6.752.077	6.435.796	6.157.283	5.786.186
Spese mensa dipendenti intervento 03	60.900	60.900	55.558	60.900
Irap intervento 07	399.652	394.335	365.717	365.246
SPESE PERS. PARTECIPATE (ANNO 2012 PREVISIONE=CONS 2011)	336.035	311.489	311.489	311.489
SPESA PERS (INT. 1 MENSA IRAP spese correnti)	7.548.663	7.202.521	6.890.048	6.523.821
	19.905.340	19.629.346	18.692.826	

SPESE PERS/SPESA CORRENTE	37,92%	36,69%	36,86%	
----------------------------------	---------------	---------------	---------------	--

- D) il Comune di Vimercate ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale e cioè per gli enti soggetti al patto di stabilità aver contenuto la spesa di personale rispetto all'anno precedente ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006:

	cons. 2010	cons. 2011	IMPEGN AL 31-12-2012	prev. 2013 (ipotesi al 1/3/13)
Spese di personale intervento 01	6.752.077	6.435.796	6.157.283	5.786.186
Spese mensa dipendenti intervento 03	60.900	60.900	55.558	60.900
Irap intervento 07	399.652	394.335	365.717	365.246
Totale spese di personale	7.212.629	6.891.032	6.578.559	6.212.332
(-)Componenti escluse (vedi Corte dei Conti - Sezione autonomie - delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 - arretrati CCNL, personale comandato, convenzione segreteria, categorie protette, recupero ICI, diritti rogito)	1.557.066	1.661.021	1.756.340	1.775.079
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa	5.655.563	5.230.011	4.822.218	4.437.253

- E) il Comune di Vimercate ha rispettato il patto di stabilità interno per il 2012 :
- F) deliberazione di Giunta Comunale n. N. 250 DEL 18 Dicembre 2012 OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI 2013-2015;

CONSIDERATO che è possibile procedere alle assunzioni a tempo indeterminato negli enti soggetti al patto di stabilità in base all'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni nel seguente caso:

“art. 76 comma 7. E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale.”

Per quanto riguarda le cessazioni in corso d'anno, il 40 % deve essere calcolato sulla spesa del dipendente cessato con riferimento all'intero anno e non solamente sulla spesa effettivamente sostenuta; la norma infatti è rivolta al contenimento della spesa di personale, per la quale occorre tenere conto degli andamenti occupazionali e delle scelte gestionali “a regime” per l'intera annualità (cfr. delib. n. 1041/2010 della Corte dei Conti della Lombardia).

cat	DATA CESSAZIONE		TOTALE SPESA annua (costo aziendale)	40% spesa anno
D3	13/01/2012	DEFUNTO	€ 45.460,02	
D1	31/03/2012	MOBILITA'		
C	14/04/2012	pensionamento	€ 34.633,79	
C1	30/06/2012	MOBILITA'		
C1	31/08/2012	MOBILITA'		
D1	14/08/2012	DIMISSIONI	€ 20.161,91	
B3	31/10/2012	pensionamento	€ 29.869,20	
	27/12/2012	MOBILITA'		
	27/12/2012	MOBILITA'		
			€ 130.124,92	€ 52.049,97

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni “*Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento;*

DATO ATTO che il costo per l'assunzione di n. 1 agente polizia locale è di € 30.932,08 annua compresi gli oneri e l'irap e che calcolandolo al 50% risulta che la spesa di € 30.932,08 sarà il limite per l'assunzione di n. 2 agenti e che tale cifra rientra quindi nel limite del 40% delle cessazioni del 2012 (€ 52.049,97).

VISTA la delibera n. 80/2011 della Corte dei Conti della Lombardia nella quale i giudici contabili in tema di mobilità di personale e limite delle assunzioni giungono alle seguenti conclusioni :

- la mobilità, anche intercompartimentale, è ammessa in via di principio, ai sensi dell'art. 1, co. 47, della legge n. 311/2004, tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative anche differenziate, in quanto modalità di trasferimento di personale che non dovrebbe generare alcuna variazione nella spesa sia a livello del singolo ente che del complessivo sistema di finanza pubblica locale;
- perché possano essere ritenute neutrali (e, quindi, non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata, devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno e rispettare gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa e le disposizioni sulle dotazioni organiche;
- il divieto di assunzione posto a carico degli enti locali inadempienti alle prescrizioni del patto ovvero nei quali l'incidenza sulla spesa di personale non sia inferiore al 50% del totale delle spese correnti, ex art. 76, commi 4 e 7 del D.L. n. 112/2008, è da intendersi esteso anche alle operazioni di mobilità in entrata;
- qualora si verificano tutte le condizioni sopra richiamate i trasferimenti per mobilità non rientrano nei vincoli normativamente previsti in materia (quale, ad esempio, quello disposto per gli enti “virtuosi” nel limite del 20% (ora 40%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente).

RITENUTO di dover dar corso alla sostituzione a tempo indeterminato di n. 2 agenti cessati tramite mobilità volontaria in data 27/12/12 ;

VISTA la seguente procedura che occorre attivare per poter reclutare personale pubblico a tempo indeterminato:

- A) pubblicazione di una procedura di “mobilità volontaria” (art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 – vedi circolare del 8/4/2008 Funz. Pubbl.). Le assunzioni effettuate in violazione dell'art. 30 sono nulle.

In caso di esito negativo:

B) Le amministrazioni pubbliche che intendono assumere nuovo personale a tempo indeterminato devono dare comunicazione ad A.R.I.F.L. e per conoscenza al “Dipartimento della Funzione Pubblica”, delle caratteristiche del personale cercato indicando: l’area, il livello, la sede di destinazione ed eventualmente la funzioni da svolgere e le specifiche idoneità richieste. Il Dipartimento della Funzione Pubblica entro 15 giorni dalla trasmissione dell’eventuale “Nulla-Osta” da parte di A.R.I.F.L. “provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell’elenco previsto dall’art. 34, comma 2”. Nel caso non si provvedesse nei termini stabiliti a tale assegnazione o decorsi 2 mesi dalla ricezione della comunicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica senza riscontri, le amministrazioni potranno comunque procedere all’avvio delle procedure concorsuali. Le assunzioni effettuate in violazione dell’art. 34-bis sono nulle di diritto .

In caso di esito negativo occorre:

C) Avviare una procedura di reclutamento di personale dall’esterno ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 attivando , in ordine , una delle seguenti procedure:

- attingere candidati idonei compatibili da una graduatoria concorsuale ancora vigente (vedi *Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, decisione n. 14/2011* : “... in presenza di una graduatoria di concorso valida, la facoltà di non avvalersene deve essere supportata da una adeguata motivazione”)
- bandire un concorso pubblico
- richiedere l’avviamento degli iscritti alle liste di collocamento (per le assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999 o per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo, con eventuali specifiche professionalità).

CONSIDERATO che dal prospetto informativo relativo al 31/12/2011, inviato alla Provincia di Monza e Brianza, risulta che il Comune di VIMERCATE ha n. 1 scoperta relativa alle categorie protette L.68/99 art.18;

DATO ATTO che, nel corso dell’anno 2012, il Comune di Vimercate ha provveduto ad espletare una serie di procedure per la ricerca di una persona art. 18 , purtroppo con esito fino ad oggi negativo;

DATO ATTO che dal prospetto informativo relativo al 31/12/2012, inviato alla Provincia di Monza e Brianza, risulta che il Comune di VIMERCATE ha di conseguenza ancora n. 1 scoperta relativa alle categorie protette L.68/99 art.18 e n. 1 scoperta relativa all’art. 3 della legge 68/99;

CONSIDERATO che, per ottemperare all’obbligo di assunzione di una persona appartenente alle categorie art. 18, si è proceduto, con lettera Prot. n. 6709 del 14/2/2013 ad inoltrare alla Provincia di Monza e Brianza una richiesta di avviamento a selezione tramite avviso pubblico per assunzione di n. 1 operaio cat. B1 – Servizi cimiteriali, appartenente alle categorie protette art. 18;

DATO ATTO che il comune di Vimercate ha in essere una Convenzione ai sensi dell’art. 11 della L. 68/99 con la Provincia di Monza e Brianza, stipulata con determinazione dirigenziale n. 947 del 25/11/2011, al fine di soddisfare gradualmente gli obblighi occupazionali previsti dalla L. 68/99 e con con determinazione n. 358/5 del 21 giugno 2012 avente ad oggetto è stata data attuazione al 1° STEP della convenzione art. 11 l. 68/99 con la

PROVINCIA MONZA E BRIANZA ed è stato assunto a tempo determinato il sig. B.G. A tempo parziale (55,55%) per il periodo 1/7/2012 - 30/6/2013:

CONSIDERATO che occorre dar corso all'assunzione a tempo indeterminato del sig. B.G. avendo il Comune necessità di ottemperare all'obbligo di assunzione dei disabili;

DATO ATTO che la Convenzione ai sensi dell'art. 11 della L. 68/99 con la Provincia di Monza e Brianza stabilisce che entro marzo 2013 deve essere ottemperato il secondo step assunzionale;

RITENUTO di dover dar corso all'assunzione a tempo determinato di una persona appartenente all'art. 3 della legge 68/99 al fine di ottemperare al secondo step previsto dalla Convenzione di cui sopra e che tale assunzione, insieme a quella relativa all'art. 18, non rientra nei limiti assunzionali previsti dalla normativa in vigore come specificato anche al PUNTO 4 della circolare n. 6/2009 del Ministro Brunetta relativa la blocco delle assunzioni nelle P.A.:

“4. Ambito e contenuto del divieto di assumere - In merito all'ambito di intervento del divieto di assumere, si ritiene siano esclusi dal divieto le categorie protette, nel limite del completamento della quota d'obbligo. Trattasi di una categoria meritevole di tutela in quanto rientrante tra le fasce deboli della popolazione che rimane normalmente esclusa dai blocchi e dai vincoli assunzionali, attesa l'esigenza di assicurare in maniera permanente l'inclusione al lavoro dei soggetti beneficiari della normativa di riferimento. Si ricorda che la mancata copertura della quota d'obbligo riservata alle categorie protette è espressamente sanzionata sul piano penale, amministrativo e disciplinare secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, della legge 12 marzo 1999, n. 68.”

RITENUTO, ai sensi della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, art. 39, di adottare il piano della assunzione 2013, qui allegato, in base alle motivazioni sopra riportate;

DATO ATTO che l'obiettivo che si perseguirà per il 2013 sarà ancora una volta quello di monitorare e razionalizzare la spesa del personale al fine di contenerla e nel contempo mantenerla in equilibrio con il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati;

PREVEDENDO per gli anni 2014 e 2015 di integrare il presente piano assunzioni sulla scorta delle esigenze organizzative che matureranno e che di volta in volta saranno oggetto di verifica con le Organizzazioni Sindacali;

RICONOSCENDO la necessità di dar corso alle assunzioni previste nel presente piano assumendo gli atti conseguenti:

DATO ATTO che è stata consultata la delegazione trattante in data 13/3/2013;

VISTO l'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che prevede che gli organi di revisione contabile accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori sulla programmazione del fabbisogno del personale – piano delle assunzioni per l'anno 2013 espresso in data 18-3-13;

2. PRECEDENTI

Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 26 marzo 2013 “VARIAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA”

3. RICHIAMI NORMATIVI

- Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 19, comma 8;
- Legge 27 dicembre 1997 n. 449, art. 39;

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi:

D E L I B E R A

1. di approvare la programmazione triennale per il fabbisogno di personale - piano assunzioni 2013 - come da allegato;
2. di effettuare con successivi atti le procedure di assunzioni previste nell’allegato alla presente delibera nel rispetto dei vincoli sia organizzativi che di spesa posti dalla Legge;
3. di perseguire l’obiettivo di razionalizzazione della spesa del personale al fine di contenerla e nel contempo mantenerla in equilibrio con il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati;
4. di prevedere per gli anni 2014 - 2015 di integrare il presente piano assunzioni sulla scorta delle esigenze organizzative che matureranno e che di volta in volta saranno oggetto di verifica con le Organizzazioni Sindacali;
5. di dichiarare che l’ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all’esercizio 2012 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell’art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Piano Assunzioni 2013;
- Parere del Collegio dei Revisori sulla programmazione del fabbisogno del personale – piano delle assunzioni per l’anno 2013 espresso in data 18-3-13.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PAOLO BRAMBILLA

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO

PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE :

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal _____ al _____.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 26 marzo 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO
